

La Direttiva Europea sull'uso del nichel nella gioielleria

Aggiornamento sulla situazione attuale

Vi è attualmente un po' di confusione sulla situazione della "Legge sul nichel" nei paesi della Comunità Europea. Questo è un breve riassunto sulla situazione attuale, secondo la nostra interpretazione, e su alcune delle sue conseguenze.

Il problema

Come detto da Rushforth nel n° 28 di Gold Technology (primavera del 2000), circa 10% della popolazione femminile (ma circa 20% delle donne più giovani) ed una percentuale inferiore di maschi sono sensibilizzati al nichel ed il contatto della pelle con qualunque oggetto contenente nichel causa una reazione cutanea (eritema). La sensibilizzazione può crearsi, per esempio, quando le orecchie o altre parti del corpo sono forate con aghi di acciaio inossidabile contenenti nichel. Durante la guarigione della pelle forata (rimarginazione) si ha una situazione di particolare vulnerabilità per la sensibilizzazione e la reazione allergica.

La posizione europea

In seguito alle azioni unilaterali di alcuni paesi della Comunità Europea (CE), la CE ha deciso di emanare una direttiva per evitare che le persone sensibilizzate soffrano di reazioni allergiche quando indossano gioielleria o altri oggetti che vengono in contatto diretto con la pelle. Questa Direttiva Europea, la 76/769/EEC - 12° Emendamento (94/27/EC) è stata pubblicata il 20 luglio 1999 e la legge della CE richiede che ogni paese membro emani entro 6 mesi, cioè entro gennaio del 2000, una legge nazionale conforme alla Direttiva.

La situazione attuale

Tutti i paesi della CE dovrebbero aver applicato la legge entro il 20 gennaio

di quest'anno, ma molti, tra cui la Gran Bretagna, la Germania, l'Italia e la Svezia, non lo hanno fatto, anche se è stato riferito che in tutti è in corso la preparazione della legge. In giugno il governo del Regno Unito (UK) ha finalmente emanato la legge ed un punto importante è che essa è stata retrodatata al 20 gennaio. Parecchi altri hanno ora applicato questa legge. Per gli scopi pratici, i gioiellieri dovrebbero considerare questa legge in vigore in tutti i paesi della CE.

La cosa più importante da sottolineare è che la legge si applica a tutti i tipi di gioielleria (inclusa la bigiotteria) e ad altri oggetti che vengono in contatto con la pelle. Perciò sono inclusi anche gli orologi ed i relativi bracciali e gli oggetti metallici usati nell'abbigliamento (come chiusure lampo, rivetti sui jeans, fermagli sulla biancheria, ecc.). Questa legge non riguarda solo la gioielleria in oro bianco.

A che cosa si riferisce la Direttiva?

La Direttiva prescrive quanto segue:

1 Pernetti per le orecchie (sono inclusi anche i pernetti inseriti in altre parti del corpo) *inseriti nella ferita dopo la foratura durante il periodo della rimarginazione:*

è proibito l'uso del nichel nei pernetti inseriti nella ferita durante il periodo della rimarginazione, se la concentrazione del nichel nel pernetto è uguale o superiore a 0,05% in peso.

Nelle disposizioni integrative dell'UK si consiglia di includere in questa norma anche le altre superfici di contatto degli orecchini.

2 Parti di oggetti di gioielleria e altri oggetti che vengono in contatto diretto e prolungato con la pelle:

- (a) **Il rilascio** di nichel deve essere inferiore a 0,5 microgrammi per centimetro quadrato per settimana.
- (b) Questa velocità di rilascio del nichel non deve essere superata per un periodo di **almeno 2 anni** di uso normale del prodotto.

Nota: Il rilascio di nichel è definito in base ad una prova standard per il rilascio di nichel, che è basata sull'immersione in una soluzione salina che simula il sudore umano. L'interpretazione dei risultati della prova è anche assoggettata a qualche fattore di "adattamento". Vi è anche un'altra procedura standard per l'usura che è destinata a simulare "2 anni di usura normale" prima della prova di rilascio (per maggiori dettagli su queste prove, vedere l'articolo di Rushforth su *Gold Technology* n° 28 - primavera 2000).

Questo cosa significa?

- 1 Per i pernetti inseriti in una ferita in corso di rimarginazione la legge è facile da interpretare. NIENTE NICHEL, sia che il pernetto sia fatto di oro, acciaio, titanio o altro! Ciò vale anche per oggetti rivestiti con un rivestimento esente da nichel.
- 2 Per l'uso normale qualunque oggetto di gioielleria o di altro tipo che viene in contatto diretto o prolungato con la pelle deve rispettare i requisiti relativi al rilascio di nichel. Ciò riguarda principalmente la gioielleria in oro e la bigiotteria (quella placcata con oro spesso ha uno strato sottostante di nichel).

Per la gioielleria in oro, si parla principalmente di **ori bianchi**, ma non solo di questi! Alcune leghe di oro giallo possono contenere in lega piccole aggiunte di nichel! Se per la produzione di gioielleria si riciclano miscele di rottame, dell'oro bianco al

nicel può inquinare una fusione di oro giallo.

Ori bianchi: essenzialmente vi sono due tipi di ori bianchi – quelli al nichel e quelli al palladio, ma, attenzione: alcune leghe bianche a basso palladio possono contenere anche aggiunte di nichel. Molti ori bianchi vengono roditi per migliorare il colore bianco. In questo caso l'oggetto deve ancora essere conforme con i requisiti di rilascio del nichel dopo un periodo di 2 anni. Il rivestimento di rodio si logorerà!

E' possibile usare nelle leghe d'oro (piccole) aggiunte di nichel rispettando i requisiti di rilascio del nichel, ma non si può definire un contenuto limite di nichel al di sotto del quale tutte le leghe risultino conformi. La velocità di rilascio del nichel dipende da parecchi fattori, metallurgici o di altra natura. Per essere certi della conformità, si deve sottoporre alla prova di rilascio i singoli oggetti finiti! In pratica, per avere una sicurezza completa molti produttori e rivenditori scelgono di usare solo leghe "esenti da nichel".

Nel caso degli ori bianchi, ciò significa passare alle leghe bianche al palladio, che sono più costose (le leghe ad alto palladio hanno di solito un bel colore bianco e non richiedono rodatura). Attualmente molti produttori di leghe stanno mettendo a punto nuove leghe a basso contenuto di palladio con altre aggiunte, come il manganese (per esempio, vedere l'articolo di P. Rotheram sugli ori bianchi in *Gold Technology* No 27, novembre 1999). Per ottenere un buon colore, queste leghe possono ancora richiedere la rodatura.

Vecchie giacenze di gioielleria

La Direttiva sul Nichel riconosce il problema delle giacenze di merce non conforme con le nuove regole. I produttori e gli importatori hanno 6 mesi dalla data di entrata in vigore per vendere le giacenze di merce non conforme. Per lo stesso scopo i grossisti ed i dettaglianti hanno 18 mesi dalla data di entrata in vigore delle nuove regole. La data di entrata in vigore è il 20 gennaio 2000.

Qualunque oggetto "collocato sul mercato" (cioè imballato e pronto per la vendita) prima della data di entrata in vigore è esonerato. Per rientrare nella norma è importante una corretta etichettatura di queste vecchie giacenze. La maggior parte dei grossisti e dei dettaglianti vuol giocare sul sicuro e si libera delle giacenze di merce vecchia che non è conforme!

Chi è interessato da questa direttiva?

Chiaramente tutti i produttori, gli importatori, i grossisti ed i dettaglianti nei paesi della CE devono essere in regola per tutta la gioielleria venduta nella CE. *Ma notate:* i produttori/esportatori europei che esportano gioielleria in paesi fuori della CE possono ancora esportare gioielleria contenente nichel che non è conforme alla Direttiva CE!